

**Pittura**



Una scultura autoritratto

## Il Premio «Mantegna» a Guarienti

**CAORLE.** Sarà Carlo Guarienti l'artista contemporaneo ad aggiudicarsi quest'anno il «Premio Mantegna. Arte al mare tra Livenza e Tagliamento». Il premio, alla sua seconda edizione, ha trovato nei comuni di Caorle e Bibione due validi collaboratori. «È stato scelto, come nome del premio, quello di Andrea Mantegna perché, insieme a Bellini, è il pittore del Rinascimento per eccellenza - spiega il presidente del Comitato del Premio Vittorio Sgarbi - e, se mai è possibile accostare al pittore un artista contemporaneo, questo è proprio Carlo Guarienti, per le forti consonanze che li legano». Nato il 28 ottobre 1923 a Treviso, si è subito trasferito con la famiglia a Verona dove ha ben presto capito di avere avere la pittura nel sangue: l'arte divenne la sua ragione di vita. Dalla sua prima opera, il San Gerolamo, realizzata quand'era poco più che ventenne alla fine della seconda guerra mondiale, Guarienti ha poi fatto un percorso molto complesso: dall'esperienza neometafisica del sogno è passato allo studio della figura umana, poi l'uomo è stato tralasciato, cancellato per lasciar posto ad oggetti, spazi, linee e numeri; per ritornare infine nelle sue opere realizzate a partire dagli anni ottanta. Il premio verrà consegnato all'artista sabato 28 giugno alle 20.45 in piazza Vescovado direttamente da Vittorio Sgarbi, ma non prima di aver inaugurato, un'ora prima, la mostra «Oltre il reale» al centro civico. Fino all'11 luglio sarà così possibile ammirare 6 dipinti e 4 sculture di Guarienti: tra queste il San Girolamo dipinto nel 1946. La madrina dell'evento sarà Annamaria Parisi, per una scelta telegiornalistica fatta dal curatore del premio Mattia Carlin.

*(Giorgia Valente)*